

“ALLEGATO 6”



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

VIVERE LA QUOTIDIANITÀ IN AUTONOMIA

SETTORE e Area di Intervento:

A25 (progetti art. 40, legge n. 289/2002).

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Accompagnamento ciechi civili (art. 40, legge n. 289/2002).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari offriranno un servizio di accompagnamento e assistenza alle persone non vedenti nello svolgimento delle loro attività lavorative, sanitarie e sociali.

In particolare sono previste le seguenti attività:

- accompagnamento del non vedente a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per:
 - raggiungere il posto di lavoro
 - recarsi in strutture riabilitative
 - svolgere piccole pratiche
 - sottoporsi a visite mediche
 - provvedere a commissioni che riguardano la vita quotidiana (acquisti, disbrigo pratiche postali e bancarie)
 - svolgere attività istituzionali
 - frequentare percorsi formativi e/o di aggiornamento
 - partecipare a eventi, mostre, convegni, seminari, spettacoli teatrali e cinematografici, attività ludico-ricreative e sportive
 - partecipare a incontri di natura associativa, religiosa, politica e sindacale.
- Affiancamento nell'apprendimento da parte del non vedente di ausili tiflotecnici e strumenti che favoriscono l'autonomia dei videolesi;
- lettura di documenti trasmessi su carta (fatture delle utenze, estratti conto, ecc.);
- supporto nella compilazione di moduli.

CRITERI DI SELEZIONE

Acquisito dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus Presidenza Nazionale ente accreditato di 1^a classe NZ00028

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400/h

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Per la specificità dei servizi e delle attività di accompagnamento, i volontari, dovranno osservare degli obblighi particolari a cui dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni, in qualunque momento della giornata.

In particolare:

- reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;
- flessibilità oraria con la possibilità di essere impegnato, eccezionalmente, anche il fine settimana in occasione di particolari eventi;
- disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;
- riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;
- guida di automezzi di proprietà del disabile o di un congiunto dello stesso. In casi particolari, il volontario potrebbe mettere a disposizione il proprio mezzo; in tal caso i costi (benzina, parcheggio, ecc.) saranno totalmente a carico del non vedente;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Per la peculiarità dei servizi e delle attività di accompagnamento da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto, agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi:

1. Conoscenze informatiche di base per la diffusa presenza nella vita quotidiana di sistemi di comunicazione e di informazione richiesti. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
2. Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
3. Il possesso del diploma di scuola media superiore.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede</i>
<i>Cooperativa Aurelio Nicolodi</i>	<i>BARI</i>	<i>Via Giuseppe Pellegrini, 45</i>	<i>130423</i>

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

L'insieme delle attività di progetto consentono ai volontari di acquisire un set articolato di competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno ad elevare la qualità del curriculum del volontario e a migliorare la sua professionalità nel settore della formazione e dell'educazione.

Competenze di base (intese come quel set di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale):

- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc.);
- conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (pacchetto Office, internet e posta elettronica);
- conoscere e utilizzare gli elementi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane.

Competenze trasversali (intese come quel set di conoscenze e abilità non legate all'esercizio di un lavoro ma strategiche per rispondere alle richieste della comunità e produrre comportamenti professionali efficaci):

- sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto quali gli utenti, le famiglie, i giovani, gli anziani, gli immigrati, gli altri volontari, gli operatori di progetto, gli OLP, ecc.;
- saper diagnosticare i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con gli utenti e le loro famiglie;
- saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate per poterle fronteggiare e superare;
- saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione.

Competenze tecnico-professionali (intese come quel set di conoscenze e abilità strettamente connesse all'esercizio di una determinata mansione lavorativa e/o di un ruolo professionale):

- conoscere il mondo della solidarietà, dell'aggregazione e dei servizi socio-assistenziali e culturali;
- conoscere e utilizzare le principali metodologie per l'accoglienza, l'ascolto, il lavoro di gruppo, l'animazione territoriale e il lavoro di rete;
- pianificare, progettare e realizzare incontri informativi, focus group, gruppi di lavoro.

Si precisa che la certificazione delle competenze verrà accertata e rilasciata dall'ente C.N.I.P.A. Puglia, ente accreditato per la formazione professionale in Puglia, in virtù dell'accordo stipulato di cui si allega il protocollo d'intesa.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

La formazione specifica, fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo e sui comportamenti da adottare nell'espletamento delle attività di accompagnamento, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

È una formazione principalmente mirata a raccordare le competenze del volontario alle esigenze collegate all'espletamento delle attività previste nel progetto.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

I moduli di formazione specifica sono:

Modulo di accoglienza (5 ore)

Presentazione dell'ente Centro di Servizio al Volontariato San Nicola e della Cooperativa Aurelio Nicolodi.

Il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola: i servizi istituzionali, le attività di promozione, qualificazione del volontariato, le attività di consulenza, comunicazione e progetto-ricerca-qualità. La Cooperativa Aurelio Nicolodi: le attività statutarie e i servizi offerti.

Modulo obbligatorio: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile” (10 ore)

I volontari saranno informati sui rischi rilevati e valutati dal CSVSN nel DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e sulle misure adottate di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività di progetto che il volontario svolgerà, e sui dispositivi di protezione individuale adottati. Saranno inoltre presentati i rischi da interferenze tra le attività di progetto e le altre attività svolte all’interno della sede del CSVSN.

Sarà presentato il D.Lgs. 81/2008 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori e per radicare una solida cultura della salute e della sicurezza, non solo per prevenire incidenti o infortuni ai volontari ma anche, e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura diventi stile di vita.

Questo modulo sarà trattato entro il primo mese di attività.

Modulo: “Diritti umani e civili” (5 ore)

L’educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l’esercizio dei diritti di cittadinanza e significa elaborare e diffondere tra i giovani volontari una cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Con questo modulo si intende far riflettere i giovani sulle libertà soggettive inalienabili di cui deve godere ogni singola persona: diritto alla vita, libertà d’espressione, di cittadinanza. Per il CSVSN non si tratta soltanto di realizzare un progetto, ma di costruire un percorso educativo che investa tutti i volontari e il personale allo scopo di ricercare e valorizzare i contenuti e le metodologie per diffondere una cultura alla cittadinanza attiva e alla legalità.

Modulo “I diritti sociali dei disabili visivi” (10 ore)

Cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità dei ciechi e gli ipovedenti. Le istituzioni di assistenza e sostegno per i disabili visivi: l’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti; l’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione), l’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi).

Modulo: “Il contatto relazionale con il cieco” (15 ore)

Presentazione delle problematiche relative alla disabilità visiva.

Si cercherà di far acquisire ai volontari comportamenti adeguati alle esigenze specifiche del disabile visivo per garantire la sua autonomia personale limitando le condizioni di emarginazione e solitudine. Il rapporto con la famiglia del disabile visivo. Cenni sull’orientamento e mobilità dei disabili visivi.

Modulo: “L’assistenza domiciliare al disabile visivo” (10 ore)

Il modulo fornisce nozioni sulle principali tecniche di gestione di un programma personalizzato e mirato con tecniche e metodologie calibrate per favorire l’autonomia personale e l’integrazione sociale. Saranno inoltre forniti cenni sul linguaggio Braille.

Modulo “Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti” (10 ore)

Le tecniche informatiche e i software utilizzati dai non vedenti; i principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; la stampa 3D e le sue potenzialità per il settore della disabilità visiva. I social network e la disabilità visiva.

Modulo: “Cenni di progettazione sociale” (10 ore)

Cenni sulla progettazione sociale e sulla gestione di progetti sociali finalizzati all’inclusione sociale.

Il modulo pone l’attenzione sulle modalità per affrontare le problematiche complesse relative ai bisogni del territorio, coinvolgendo i giovani volontari sui temi della solidarietà sociale attraverso processi innovativi di partecipazione dal basso (bottom-up), azioni di co-progettazione e co-working.

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.